

Alexanderplatz



Valerio Cuccaroni

Vico Acitillo 124 - Poetry Wave

Vico Acitillo 124 - Poetry Wave

www.vicoacitillo.it
mc7980@mclink.it

Napoli, 2007

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

Inutilità

Nasci sotto i migliori auspici,
fra parenti e amici sorridenti,
festanti, una lobby già pronta
a indirizzarti, a segnare con doni,
consigli, ordini e comandamenti,
la tua sorte che intanto avanza
e così studi frequenti le scuole,
ti prepari a diventare ragioniere,
a imparare un mestiere.

Un giorno poi ti alzi e senti
al telegiornale, apprendi
che i tuoi titoli hanno perso
valore alla borsa del lavoro,
il mercato chiede altro,
a quel punto fai i conti,
e avverti tutta l'inutilità
dei tuoi faticosi sforzi.

Cercando un tetto

Le promesse d'un futuro felice, i distorti arabeschi televisivi omnicomprensivi disposti a spirale attorno al gorgo quotidiano del viver nostro gramo hanno prodotto i diplomi degli amici, pasciuti a spot e pizzette, lavori temporanei per noi beati cresciuti in famiglie distrutte fra politici funzionari dipendenti corrotti, costretti per non soccombere alle stregonerie del mercato a trovare un impiego a forza di spinte. Ecco quindi che chi può si rifugia con premura in una tana sicura.

Che io sia solo e soltanto per la morte mia mi conforta l'idea, mi salva dalle amarezze e mi mette di fronte a tutte le mie astrattezze, però devo continuare a sottrarmi al giudizio nefasto d'una coscienza viziata dal pregiudizio del branco e a viaggiare sotto tetti pericolanti consapevole che le tegole rotte cadono e un giorno anche il mio capo ne sarà cosperso, se non mi sposto, se non mi riparo, se non mi scanso